

TYRIBUNALE DI PALERMO
UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI
DI INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO

L'Anno millenovecentottanquattro il giorno 18
del mese di dicembre alle ore 19,30 in
Roma-Questura.

Avanti di noi dott. G.Falcone - P. Borsellino
Giudice Istruttore presso il Tribunale di
Palermo sez. 6^

assistiti dal P.M. dott. D. Signorino.

E' comparso Salvatore Contorno

il quale interrogato nelle sue generalita' e
ammonito sulle conseguenze cui si espone che si
rifiuta o le da false.

Risponde: sono CONTORNO SALVATORE, gia'
qualificato in atti

Avvisato l'imputato che ai sensi dell'art.1
legge 5-12-1969 n.932 egli ha facolta' di non
rispondere, salvo quanto disposto dall'art.366
primo comma C.P.P., ma che anche se non
risponde, si procedera' oltre nelle indagini
istruttorie, dichiara: SI intende rispondere.
Quindi richiesto se abbia o voglia nominarsi un
difensore, risponde: non ho difensori di

fiducia. Si dà atto che non è presente il difensore di ufficio, avv. Aldo Visconti. Invitato poi a eleggere il proprio domicilio per le notificazioni, risponde: eleggo domicilio in detenuto.

Contestategli i reati di cui al mandato di del risponde:

Prendo atto che Salvo Antonino ha negato perfino di conoscermi.

Io non posso che ribadire le mie accuse.

A.D.R.

In effetti, ricordo di avere visto più volte Salvo Antonino a bordo di autovetture blindate.

Fino al 1977, ricordo che usava preferibilmente una Mercedes di grossa cilindrata, di colore scuro, ma usava anche altre vetture blindate e, cioè, Alfa Romeo, Alfetta.

Sapevo, comunque, che il Salvo aveva la disponibilità di più vetture blindate.

A.D.R.

Ho notato che il Salvo usava un' Alfetta blindata intorno al 1979-80 e, piu' precisamente, all' incirca nel periodo in cui abbiamo pranzato insieme all' hotel Zagarella.

L.C.S.

-***-